

**Trasporti: la Federconsumatori chiede un portale informativo unico**

L'AQUILA - Un portale unico, che ricomprensca tutte le società di trasporto che operano sul territorio, per informare a 360 gradi i cittadini sugli orari e sui servizi delle società della regione Abruzzo.

È quanto chiede in una nota la Federconsumatori Abruzzo osservatorio sulla mobilità, a seguito di un episodio accaduto qualche giorno fa ad Avezzano: alle 14, con il caldo cocente di questo periodo, un gruppo di turisti presso l'autostazione dietro la stazione ferroviaria erano in cerca di un pullman per Pescara.

Nessuno ha saputo fornir loro delle informazioni, a eccezione di un cittadino in attesa proprio di quell'autobus.

È presente infatti una sola agenzia in grado di fornire informazioni: è della Società Unica Abruzzese di Trasporto (Tua), che naturalmente fornisce informazioni solo per i clienti della sua società. Le altre imprese di trasporto non dispongono di segnali di fermata, o di orari e non vi è sul territorio personale a cui poter chiedere eventuali informazioni.

La Federconsumatori Abruzzo, nella nota, si rivolge ai politici abruzzesi, e ai rappresentanti istituzionali: "In occasione del rilascio delle concessioni quali obblighi di informazione verso l'utenza sono stati disposti? Tali obblighi sono stati rispettati? Se non decidete di imporre un portale unico in grado di fornire tutte le informazioni su tutti i mezzi pubblici di trasporto della nostra regione, la vostra azione nel campo dei trasporti non potrà mai essere efficace".

"Se nelle autostazioni esistenti sul territorio regionale non siete in grado di imporre un orario unico riassuntivo di tutta l'offerta, il ruolo del trasporto pubblico continuerà a subire notevoli menomazioni - prosegue la Federconsumatori - e sarà inutile investire nel salone del vino di Verona o nelle kermesse internazionali per promuovere il turismo nelle nostre terre".

"Il turista ha bisogno sicuramente dell'enogastronomia, del mare e di belle città, ma anche dei mezzi di trasporto per spostarsi da un luogo all'altro della nostra regione - concludono dall'osservatorio sulla mobilità - E se anche i mezzi circolano ma nessuno sa come e quando, il turista torna a casa deluso anche se il vino era buono".